

AREA 3 – Piana di Lamezia

**Bollettino n 12 del 09 giugno 2021 valido fino al 15 giugno 2021**

OLIVO – AGRUMI - VITE

## OLIVO

### Fase Fenologica

La fase fenologica mediamente riscontrata nelle aziende monitorate nel Lametino è la **n. 74** di piena **crescita delle nuove olive** appena formate, mentre nelle zone più fresche ed interne, soprattutto del Vibonese, si riscontra ancora prevalentemente la fase di **fine allegagione**.



*Fase 74 – Gizzeria (CZ), Loc. Granato*



*Fase 71 - Francica (VV), Loc. San Bruno*

## Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali.

**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

**Tignola dell'ulivo** (*Prays Oleae*): la presenza di adulti catturati nelle trappole e ferormone è in aumento segnalando la costante presenza attiva del parassita. Si continua il monitoraggio della popolazione degli adulti in vista del picco dei voli previsto nelle prossime settimane per programmare un eventuale intervento di contrasto alla prossima generazione dell'insetto.



Francica (VV), Loc. San Bruno

**Tripide** (*Liothrips oleae*): questo parassita, endemico ed ubiquitario, cioè sempre presente in tutti gli oliveti, apporta danni significativi solo quando la nascita delle larve coincide con la presenza dei frutticini in allegagione, come è successo in qualche anno fa. Per fortuna quest'anno le condizioni climatiche sono differenti ed al momento non vi sono segnalazioni, anzi, anche i nuovi germogli appaiono sani e non toccati dalla punture dell'insetto.

**Cocciniglia mezzo grano di pepe** (*Saissetia olea*): il monitoraggio specifico segnala una sporadica presenza del parassita per cui al momento non è necessario intervenire.

**Cotonello** (*Euphillura olivina*): si segnala l'aumento della presenza di **Cotonello** (*Euphillura olivina*), anche se la situazione nella maggior parte delle aziende non è così grave da richiedere interventi.



**Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*): il clima ancora umido delle scorse settimane ha favorito la diffusione della malattia e, in alcune realtà soprattutto del Vibonese, si riscontrano defogliazioni.

**Lebbra** (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): al momento non si segnala una presenza evidente. Si ricorda che il trattamento contro questa malattia è uguale a quello contro l'occhio di pavone e sono efficaci gli stessi prodotti.

## DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

### Programma di difesa

**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): nessun intervento è consigliato.

**Tignola dell'ulivo** (*Prays Oleae*): il contrasto di questo parassita andrà programmato per il prossimo mese, prima dell'indurimento del nocciolo. Le indicazioni verranno tratte dal controllo della popolazione degli adulti nelle prossime settimane.


**Cocciniglia mezzo grano di pepe** (*Saissetia olea*): nei casi in cui si riscontrino forti attacchi, è di nuovo possibile intervenire con i prodotti e le modalità riportate in seguito.


**Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*): negli oliveti in cui si riscontra almeno un 30-40% di foglie attaccate da questo fungo, laddove è terminata la delicata fase di fioritura/allegagione, è di nuovo possibile intervenire con i prodotti e le modalità riportate in seguito.

**Lebbra** (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): in questa fase di avanzata ripresa vegetativa, nessun intervento è consigliato.

## DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

### Fase Fenologica BBCH 69- 79 (da allegazione a completo sviluppo dei frutti)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Occhio di pavone o cicloconio</b> <i>(Spilocaea oleaginea)</i> 	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura;</li> <li>- effettuare concimazioni equilibrate;</li> </ul> <p><b>Soglia di Intervento</b></p> <p>Le indicazioni che seguono saranno tenute in considerazione a partire dalla fase di post allegazione. La soglia generalmente indicata è del 30-40% delle foglie colpite.</p> <p>Si consiglia di effettuare, prima della comparsa dei sintomi, una diagnosi precoce della malattia su un rappresentativo campione di foglie (test con soluzione di idrossido di sodio) e all'occorrenza effettuare un trattamento.</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b> (1) (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>)</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b> (1) (2) (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>)</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b> (1)(2) (in particolare si consigliano formulati a base di ossicloruro).</p>	<p>1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%.</p>
<p><b>Cercospora o Piombatura dell'olivo</b>  <i>(Mycocentrospora cladosporioides)</i></p> 	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma;</li> <li>- Evitare gli eccessi di azoto, in particolare nelle somministrazioni fogliari.</li> </ul> <p><b>Interventi chimici</b></p> <p>Generalmente gli interventi</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b></p>	<p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p> <p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono</b></p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b></p>	<p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p> <p><b>Vincoli e limitazioni delle</b></p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b></p>	<p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p> <p><b>Vincoli e limitazioni delle</b></p>


	<p>effettuati per il controllo del Cicloconio risultano efficaci anche contro questa patologia. Su cultivar particolarmente suscettibili, in presenza di forti pressioni della malattia derivanti dalla sporulazione di infezioni dell'annata precedente, recenti studi hanno indicato una buona efficacia di un trattamento aggiuntivo a metà-fine estate</p>		<p><b>quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b></p>				<p><b>s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b></p>
<p><b>Lebbra</b> (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>)</p> 	<p><b>Interventi agronomici</b> Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma.</p> <p><b>Interventi chimici</b> Nel caso in cui nell'annata precedente si siano verificate infezioni medio alte ed in presenza di eventuali olive residue mummificate, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b></p> <p><b>Pyraclostrobin</b></p>	<p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b></p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b></p>		<p><b>prodotti rameici (*)</b></p>	<p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b></p>

(\*) Per il rame, in tutte le tipologie di controllo (integrato obbligatorio, integrato volontario, biologico) non si deve superare il limite massimo di impiego di 4 Kg/Ha di s. a. all'anno. In considerazione delle possibili sfavorevoli interazioni dei prodotti rameici con le alte temperature si consiglia di effettuare le applicazioni nelle ore più fresche della giornata (mattino).



AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<b>INSETTI</b> <b>Margaronia</b> <i>(Palpita unionalis)</i> 	<b>Interventi chimici</b> Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali solo sugli impianti giovani; raramente il problema assume importanza sulle piante adulte.  <b>Soglia di Intervento</b> 10-15% di apici vegetativi infestati	Cipermetrina (1)  Deltametrina  Fosmet  Olio minerale paraffinico	(1) Solo piante non in produzione  <b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>	Olio minerale paraffinico  <b>Piretrine (1)</b>	<b>(1) sebbene riportato nei DPI regionali è da segnalare che l'uso professionale dei prodotti a base di piretrine su olivo è stato revocato in data 13/03/2020. (vedi nota)<sup>1</sup></b>	Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>


**(1) Piretrine**

Il prodotto **Asset Five** ha ottenuto l'estensione di impiego su **olivo** contro sputacchina (*Philaenus spumarius*) dal 20 aprile al 17 agosto e contro mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) dal 1 luglio al 28 ottobre come **autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria (art. 53 reg. 1107/2009)**.

<b>Cocciniglia mezzo grano di pepe</b> <i>(Saissetia oleae)</i> 	<b>Interventi agronomici</b> - Non eccedere con gli apporti azotati, in particolare con le somministrazioni fogliari; - Favorire l'insolazione della parte interna della chioma.  <b>Interventi chimici</b> al superamento della soglia di intervento: 5 - 10 neanidi vive per foglia.	Olio minerale paraffinico  Deltametrina  Fosmet  Lambda cialotrina	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>	Olio minerale paraffinico  Fosmet (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>
---	---	--	---	---	--	---------------------------	---

**Nota:** Per il una maggiore efficacia e persistenza del p.a. Fosmet è raccomandato acidificare l'acqua a pH 6-6,5.

<p><b>Tripide dell'olivo</b> (<i>Liothrips oleae</i>)</p> 	<p><b>Interventi agronomici</b> -La <i>potatura</i> crea un microclima ostile al fitofago. -La <i>gestione del suolo</i>, influisce sulla mortalità di preninfe e ninfe.</p> <p><b>Monitoraggio</b> Si consiglia l'applicazione di 5 trappole cromotropiche blu/Ha; monitoraggio visivo degli organi colpiti (germogli, foglie, fiori e frutti); metodo frappage (vademecum informativo tripide olivo, Regione Calabria, 2017) <b>Soglia di intervento</b> 10% di germogli attaccati e presenza di n. 5 individui (adulti e/o neanidi) /mq utilizzando il metodo frappage. Applicazioni precoci risultano maggiormente efficaci nella limitazione dei danni primari e secondari.</p>	<p>Deltametrina</p> <p>Olio minerale paraffinico</p>	<p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b></p>			<p>Olio minerale paraffinico</p>	<p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b></p>
<p><b>Tignola dell'olivo</b> (<i>Prays oleae</i>)</p> 	<p><b>Interventi chimici</b> Nei regimi di controllo integrato si interviene solo sulla generazione carpofaga intervenendo alla fine del picco dei voli.</p>	<p>Acetamiprid</p> <p>Fosmet</p> <p>Lambda cialotrina</p> <p>Deltametrina</p> <p>Spinetoram</p>	<p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b></p>	<p>Bacillus thuringiensis Fosmet (1) Spinetoram (2) Acetamiprid (1)</p>	<p>Interventi chimici solo per le varietà a drupa grossa per un massimo di 1 intervento/anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) max 1 intervento/anno</p>	<p>Bacillus thuringiensis sub. Kurstaki (1)</p>	<p>(1) Per un efficace azione del p.a. indicato si raccomanda, di <sup>2</sup>acidificare l'acqua nell'atomizzatore a pH di 5,5-5,8.</p>

<p><b>Cotonello dell'olivo</b> (<i>Euphyllura olivina</i>)</p> 	<p><b>Interventi agronomici</b> Generalmente le infestazioni di questo parassita sono ostacolate dalle potature di sfoltimento ed arieggiamento della chioma e dalle alte temperature, quindi nella stragrande maggioranza dei casi non è necessario effettuare trattamenti specifici. Nonostante l'ubiquitarietà del fitofago, gli eventuali danni non sono quasi mai rilevanti, nei casi più gravi: la 1' generazione può determinare la devitalizzazione di un limitato numero di germogli, localizzati nella parte esterna della chioma e su un numero limitato di piante dell'oliveto e/o favorire l'insediamento della fumaggine; gli individui della 2' generazione, possono rallentare l'accrescimento di un limitato numero di frutticini.</p>						
--	---	--	--	--	--	--	--

### Controllo infestanti

Il controllo delle specie vegetali infestanti dovrà essere effettuato mediante mezzi fisici (trinciatura, sfalcio, lavorazioni del terreno, pirodiserbo, impiego del vapore, prodotti naturali ad effetto erbicida, etc.); In regime di agricoltura biologica i suddetti mezzi sono da utilizzare in modo esclusivo; In agricoltura integrata, qualora risultasse indispensabile, si potrà fare ricorso all'impiego dei diserbanti chimici ammessi dagli specifici disciplinari. Si raccomanda in ogni caso, l'adozione di idonee strategie preventive di contenimento delle infestanti, in base alle specificità colturali (rotazioni colturali, utilizzo di materia-organico maturo, solarizzazione, sovesci, falsa semina, impiego di sementi pure, sfalcio o trinciatura prima della maturazione del seme, etc.).

NOTE:

Si ricorda che sono vietati i trattamenti fitosanitari durante il periodo della fioritura;

Per quanto riguarda modalità e dosi di impiego dei formulati commerciali, attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate in etichetta. Per ulteriori informazioni e chiarimenti si ricorda che è attivo, sul sito istituzionale dell'arsac, il servizio di consulenza agronomica gratuita.



## AGRUMI

### Fase Fenologica

La fase fenologica **più avanzata** generalmente riscontrata nella media delle aziende controllate in zona è la n. 74 con **frutticini già formati** in crescita. Si constata inoltre naturale e fisiologica fase di ingiallimento e cascola dei frutti in sovrannumero. Resta evidente comunque la presenza contemporanea di diverse fasi, anche sulla stessa pianta.



Fase 74 - Lamezia Terme (CZ)- Loc. Prato



Ingiallimento e cascola dei frutti in eccesso - S. Eufemia (CZ)



Fase 72 - Lamezia Terme (CZ)- Loc. Prato

### Situazione fitosanitaria ed operazioni culturali

Le tipiche avversità stagionali della coltivazione sono in piena ripresa ed alcuni parassiti potrebbero richiedere interventi, soprattutto per afidi e fumaggine.

**Mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*): il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

**Minatrice degli agrumi** (*Phyllocnistis citrella*): l'attività dell'insetto è in ripresa. Si ricorda che gli interventi di contrasto sono possibili sulle piante fino a 4 anni di età.

**Afidi** (*Aphis citricola* ssp): si rileva un consistente aumento della presenza di questo parassita, per il significativo aumento della temperatura, ed in alcune realtà è necessario programmare un intervento fitosanitario secondo le modalità indicate più avanti. Negli agrumeti condotti in biologico la presenza dei predatori indica un buon equilibrio dell'ecosistema.



**Cocciniglie:** (*Cocciniglia cotonosa degli agrumi* (*Icerya purchasi*); *Cocciniglia bassa degli agrumi* (*Coccus hesperidum*) etc): l'attività è in ripresa ed anche per questo parassita è necessario programmare un intervento fitosanitario secondo le modalità indicate più avanti, per i casi di infestazione più gravi.



**Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*): il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

**Mosca bianca** (*Aleurodidi* ssp.): il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

## DIFESA FITOSANITARIA

In alcune aree si registra la presenza di afidi oltre la soglia d'intervento, inoltre si registra un incremento dell'attività della Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*), mentre per quanto riguarda aleurodidi e ragnetti rossi non si registrano focolai di infestazione superiore alle soglie d'intervento. Anche se non sono state segnalate infestazioni di cocciniglie (cocciniglia rosso forte, cotonello, ecc), si consiglia di porre particolare attenzione nelle aziende che nella passata stagione hanno riscontrato danni alla raccolta e installare trappole a feromoni per monitorare il volo dei maschi, utili nell'individuare il momento più opportuno per un eventuale intervento fitosanitario. Eventuali interventi, vanno sempre effettuati soltanto al raggiungimento delle soglie d'intervento previste per le singole specie e dopo aver valutato, attentamente, l'attività degli insetti ausiliari (coccinelle, larve di crisope, sirfidi, ecc).

Si ribadisce, che trattamenti tardivi su colonie di afidi che hanno già provocato danni, sono da sconsigliare in quanto hanno impatto negativo sull'entomofauna utile dell'agrumeto.

### Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	INTEGRATO	VOLONTARIO	AGRICOLTUR A	BIOLOGICA
		Sostanze attive	Limitazioni e note	Sostanze attive	Limitazioni e note
<b>Afidi</b> ( <i>Aphis citricola</i> , <i>A.gossypii</i> , <i>Toxoptera aurantii</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature drastiche; - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. <b>Interventi chimici:</b> Prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari. Intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie: <b>- per <i>Aphis citricola</i>, 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi;</b> <b>- per <i>Toxoptera aurantii</i> e <i>Aphis gossypii</i>, 25% di germogli infestati.</b> Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Piretrine pure (4) Azadiractina (4) Acetamiprid (1) Spirotetramat (1) Flonicamide (1) Sulfoxaflor (3) Tau – Fluvalinate (2)	Contro quest'avversità al massimo 2 interventi l'anno. 1) Max 1 intervento all'anno 2) Solo su impianti giovani (primi tre anni); 3) Max 1 intervento/anno Independentemente dall'avversità 4) Max 3 interventi/anno indipendentemente dall'avversità	Piretrine pure (1) Azadiractina (1)	(1) Max 3 interventi/anno indipendentemente dall'avversità
<b>Minatrice serpentina</b> ( <i>Phyllocnistis citrella</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> Regolare i flussi vegetativi:  - evitando gli stress idrici; - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipand la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. <b>Interventi meccanici:</b> Le piccole piante possono essere protette con reti "anti-insetto" o "tessuto non tessuto". <b>Interventi chimici:</b> Intervenire al raggiungimento della seguente soglia: - <b>20 % di germogli infestati.</b> - Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione.	Olio minerale (1) Azadiractina Acetamiprid (4) Abamectina (2) (3) Metossifenoziode (2) (4) Tebufenozide (2) Chlorantraniliprole (5) Emamectina (4) Milbemectina (3)	<b>Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti di 3 anni</b>  (1) Alla dose di 0,5 kg/hl di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate. (2) Contro quest'avversità al massimo 4 interventi l'anno, prodotti in alternativa tra loro. (3) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Max 2 interventi anno, su piante non in	Olio minerale Azadiractina	<b>Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti di 3 anni</b>

			produzione.		
<b>Aleirode fioccoso</b> ( <i>Aleurothrixus floccosus</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. <b>Interventi biologici:</b> In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i> . <b>Interventi chimici:</b> <b>Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante.</b> Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	<i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Acetamiprid (1) Azadaractina (2)	(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità	<i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Azadaractina (1) Olio minerale	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
<b>Mosca bianca degli agrumi</b> ( <i>Dialeurodes citri</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate. <b>Interventi chimici:</b> Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> . Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia. Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> .	<i>Encarsia lahorensis</i>  Olio minerale Spirotetramat (1) Azadaractina (2) Piretrine pure (2)	(1) Al massimo 2 interventi anno  indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità	Azadaractina (1) Olio minerale Piretrine pure (1)	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
<b>Ragnetti rossi</b> ( <i>Tetranychus urticae</i> , <i>Panonychus citri</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. - Evitare gli stress idrici. <b>Interventi chimici:</b> Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili per <i>Tetranychus urticae</i> . - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychus citri</i> , con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1.	Beauveria bassiana ceppo GHA Olio minerale Abamectina Clofentezine Etoxazole Exitiazox Tebufenpirad Milbemectina (1) Acequinocyl Fenpyroximate Spirotetramat	<b>Contro quest'avversità al massimo 1 intervento l'anno.</b> <b>Solo su clementine e limoni Max 2 interventi/anno</b> Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione.  (1) Max 1 intervento/anno)	Beauveria bassiana ceppo GHA Olio minerale	
<b>Formiche:</b> argentina, carpentiera, nera	<b>Interventi agronomici:</b> - Potatura della chioma a contatto del terreno; - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma; Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti, applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.
<b>Oziorrinco</b> ( <i>Otiorhynchus cribricollis</i> )	<b>Interventi meccanici:</b> Applicare preventivamente al punto d'innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti.	Fasce in lana di vetro	Giovani Impianti	Fasce in lana di vetro	Giovani Impianti
<b>Marciumi al colletto e alle radici</b> ( <i>Phytophthora</i> spp.)	<b>Interventi agronomici:</b> - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici. - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto. <b>Interventi chimici:</b>	Metalaxil-M (1) Fosetil Alluminio (2)	1-Distribuire al terreno sulla proiezione della chioma. 2- Pennellature nelle zone infette del tronco e delle branche	Pennellature a base di prodotti rameici nelle zone infette del colletto, tronco e branche	

	<b>I trattamenti chimici vanno effettuati solo su piante con sintomi.</b>				
Cocciniglia rosso forte agrumi ( <i>Aonidiella aurantii</i> )	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ridurre le potature,</li> <li>- Ridurre la presenza di polvere sulla chioma,</li> <li>- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</li> </ul> <p>Interventi chimici: Intervenire al raggiungimento della soglia: 15% di frutti infestati nel periodo luglio - settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Si consiglia di collocare trappole al feromone gialle o bianche in ragione di due per appezzamento omogeneo. Superata la soglia, intervenire 2 - 4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p> <p><b>Interventi biologici:</b></p> <p>Lanci di <i>Aphytis melinus</i> in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha.</p>	Aphytis melinus Olio essenziale di arancio dolce. Olio minerale Pyriproxyfen (2) Fosmet (4) Spirotetramat Acetamiprid (1) Sulfoxaflor (2)	<p>Contro quest'avversità al massimo 2 interventi l'anno</p> <p>1) Max 1 intervento/anno  2) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità  3) Indipendentemente dall'avversità max 2 interventi anno  4) Max 1 intervento/anno indipendente dall'avversità</p>		

## VITE

### Fase Fenologica

La fase fenologica generalmente riscontrata nelle aziende rilevate è la **n. 71**, sulla varietà magliocco.



*Comune di Lamezia Terme, Loc. Morelli.*

### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

Viste le condizioni climatiche, asciutte e soleggiate, non si segnalano particolari attacchi fungini sulla coltivazione. In seguito sarà opportuno prepararsi ad eventuali interventi con antifungini, in relazione all'andamento climatico.

***Tignoletta dell'uva*** (*Lobesia botrana*): E' iniziato il monitoraggio specifico mediante la installazione di trappole innescate al ferormone. Al momento non vi sono segnalazioni importanti.



***Oidio*** (*Uncinula necator*): il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

## DIFESA FITOSANITARIA VITE

AVVERSITA'	DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA	DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA	DIFESA BIOLOGICA	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Peronospora	<b>VIETATO EFFETTUARE TRATTAMENTI IN FIORITURA</b>			
Oidio				
<b>Interventi Agronomici</b>				

Per maggiori informazioni scaricare l'opuscolo "Le principali avversità della vite nel territorio del crotonese" disponibile al seguente link:

<https://www.arsacweb.it/pubblicato-lopuscolo-divulgativo-le-principali-avversita-della-vite/>

-----  
 RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
 SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
 E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

-----  
 Iuliano L. A.;  
 Bertolami G.;  
 Manfredi M. C.;  
 Mastroianni G.;  
 Mercuri A..

*PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:*  
 Garritano D.  
 Zavaglia S.  
 Manfredi M.C.

*PROGRAMMI DI DIFESA VITE a cura di:*  
 Stefanizzi G.  
 Messina M.  
 Leto C.

PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:  
 Maione V.  
 Di Leo R.

REDAZIONE a cura di: Galiano F..  
 Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:  
 Centro Sperimentale Dimostrativo Lamezia – 88046 Lamezia Terme tel. 0968-209187  
 ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.  
 E-mail: luigia.iuliano@arsac.calabria.it